

Contratti: rinnovato per 800 mila addetti all'edilizia =

(AGI) - Roma, 1 lug. - E' stato sottoscritto dai sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil e da Ance e Coop il rinnovo del contratto dell'edilizia industria e cooperazione, scaduto a dicembre del 2012. L'intesa, che interessa circa 800mila addetti, prevede un aumento salariale di 48 euro al parametro 100 (il piu' basso). "Nonostante la gravissima crisi del settore, che dal 2008 ad [oggi](#) ha determinato la perdita del 50% degli addetti - hanno dichiarato i segretari generali Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella - le parti hanno responsabilmente raggiunto un accordo, che piu' che sul piano economico garantisce il mantenimento del quadro dei diritti acquisiti e verte su due punti importanti: la riorganizzazione del sistema bilaterale e la previdenza complementare, con il versamento al Fondo Prevedi per tutti i lavoratori. Inoltre l'aver anticipato la scadenza del contratto a giugno del 2016, e non a dicembre come chiedeva la controparte, dara' la possibilita' di esercitare in pieno la contrattazione di II livello".L'aumento salariale sara' corrisposto a luglio 2014 (15 euro) e a luglio 2015 (25), mentre gli 8 euro di adesione a Prevedi verranno versate a partire da gennaio 2015. Nell'accordo rilevante anche la conferma dell'anzianita' professionale e l'obbligo di utilizzare il portale Blen (la Borsa lavoro nazionale dell'edilizia) per le assunzioni a tempo determinato oltre la soglia del 25%.(AGI)

Red/Pit

011645 LUG 14

CONTRATTI: SIGLATO RINNOVO EDILIZIA PER 800MILA ADDETTI =

Roma, 1 lug. (Adnkronos/Labitalia) - E' stato sottoscritto dai sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil e da Ance e Coop il rinnovo del contratto dell'edilizia, scaduto a dicembre del 2012. L'intesa, che interessa circa 800mila addetti, prevede un aumento salariale di 48 euro al parametro 100 (il più basso).

"Nonostante la gravissima crisi del settore, che dal 2008 ad [oggi](#) ha determinato la perdita del 50% degli addetti -hanno dichiarato i segretari generali Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella- le parti hanno responsabilmente raggiunto un accordo, che più che sul piano economico garantisce il mantenimento del quadro dei diritti acquisiti e verte su due punti importanti: la riorganizzazione del sistema bilaterale e la previdenza complementare, con un versamento al Fondo Prevedi per tutti i lavoratori. Inoltre, l'aver anticipato la scadenza del contratto a giugno del 2016, e non a dicembre come chiedeva la controparte, darÖ la possibilitÖ di esercitare in pieno la contrattazione di II livello".

L'aumento salariale sarÖ corrisposto a luglio 2014 (15 euro) e a luglio 2015 (25), mentre gli 8 euro di adesione a Prevedi verranno versate a partire da gennaio 2015. Nell'accordo rilevante anche la conferma dell'anzianitÖ professionale e l'obbligo di utilizzare il portale Blen (la Borsa lavoro nazionale dell'edilizia) per le assunzioni a tempo determinato oltre la soglia del 25%.

(Lab/Ct/Adnkronos)

01-LUG-14 17:04

"Questa trattativa è risultata molto difficile e complicata ma dopo oltre 18 mesi dalla scadenza del contratto e 26 incontri siamo riusciti a rinnovare il contratto." – Queste le parole del Segretario Generale Feneal Uil Vito Panzarella che commenta così il rinnovo del CCNL Edilizia con Ance e Cooperative. - "Un punto fondamentale è sicuramente la riforma degli enti bilaterali volta alla semplificazione del sistema e ad una maggiore efficienza al fine di continuare a garantire servizi e tutele ai lavoratori edili fortemente colpiti da 6 anni di crisi e penalizzati dalla precarietà e frammentarietà del lavoro edile. Nonostante il drastico calo dell'occupazione e la sempre maggiore destrutturazione del settore che ha comportato un aumento di lavoro irregolare e insicuro, continua Panzarella, siamo riusciti a portare a casa un buon risultato che dovrà servire da punto di partenza per la ripresa del lavoro edile. Restiamo convinti, infatti, che investire nel settore e ridargli centralità è il modo giusto per superare la crisi e rilanciare la crescita del Paese."